

ANGHIARI

L'artigianato vola con la mostra Ma al territorio servono certezze

-ANGHIARI-

«POLITICA e pubblica amministrazione si ricordino di noi artigiani non solo per le elezioni»: non può essere più chiaro Domenico Gambacci, presidente dell'ente mostra dell'artigianato di Anghiari. «Noi puntiamo sempre e comunque all'eccellenza — dice — e questo parte è ciò che ci distingue dalle grandi produzioni industriali e dall'invadenza dei Paesi emergenti dell'Asia. Lo sforzo è grande e lo facciamo del tutto convinti della sua validità. Ma bisogna che la politica faccia meno chiacchiere e più fatti a favore delle Pmi: credito più facile, aiuto alla promozione e all'export, facilitazioni per chi mette insieme le forze per valorizzare il proprio lavoro e sostegno a manifestazioni come questa».

Per parte sua Paolo Sestini, presidente della Banca di Anghiari e Stia Credito Cooperativo, ribadisce il ruolo dell'istituto: «Siamo molto diversi dalle grandi banche nazionali e multinazionali: la vicinanza al singolo imprenditore e al singolo cittadino ci consente di mirare l'intervento misurandolo sulle esigenze concrete. Con questo metodo, fin dall'inizio della Mostra 36 anni fa abbiamo dimostrato, attenzione alle imprese del territorio. E lo facciamo ancora oggi, modulando via via gli interventi sulla base di un'economia che cambia in continuazione». Presente all'inaugurazione ufficiale della Mostra, anche Giovanni Tricca, presidente della Camera di Commercio: «Dobbiamo restare legati, come e più di sempre, alla Mostra di Anghiari: qui viene esposta l'eccellenza nelle varie produzioni».

Michele Casini